7 CARATTERISTICHE DEL SEGMENTO PICCOLE TAGLIE

- Bacino di utenza in crescita
- Esigenze del consumatore ben definite
- Cliente sensibile alla fascia super premium
- Prodotti realizzati
 con materie prime selezionate
- Formulazioni grain free, bio o monoproteiche
- Costi di produzione maggiori
- Packaging più richiesto: single serve

rigione da un intervento». Simile è la strategia di Winner Plus, che punta su un approccio olistico e su ingredienti naturali, per ripristinare correttamente le attività dell'organismo dei cani small e favorire il loro equilibrio e benessere. Altri ancora, come Eukanuba, puntano sulla diversificazione e sviluppano la loro gamma di alimenti mini con un ampio numero di formulazioni in base a razza, età e tipo di attività. Nel canale grocery la scelta è più contenuta, anche per via del minor numero di fornitori. In questo

FASSA (MONGE): "DAL SUPER PREMIUM, IL TREND SI ESTENDERÀ AD ALTRE FASCE DI PREZZO"

Luciano Fassa, direttore generale Monge

Qual è il trend di vendita degli alimenti per cani di piccola taglia della vostra offerta?

«È un trend in crescita ormai da diversi anni in relazione all'aumento delle razze mini, soprattutto nelle grandi città».

Come si posizionano questi prodotti?

«L'offerta dei prodotti per cani di taglia mini è particolarmente significativa nei prodotti super premium, è probabile che questo trend si allarghi anche su altre fasce prezzo».



Che peso ha questo segmento nelle vendite del vostro marchio?

«Ha un peso rilevante e in crescita, anche se inferiore a volume verso le taglie medium e maxi. È interessante su questi prodotti la dinamica a valore».

Come viene gestita questa tipologia di prodotto dai canali distributivi?

«Nel canale specializzato le taglie mini ed extra small hanno spazi significativi sugli scaffali ormai da diversi anni e sono spesso un driver promozionale molto efficace.

Nel canale Gdo l'offerta negli ultimi anni è decisamente migliorata a scapito di prodotti meno specifici che facevano fatica a incontrare l'esigenza dei nuovi consumatori».

Quali sono i plus di un prodotto così specifico? Quali i minus?

«Nei prodotti per cani di taglia mini ed extra small vengono spesso utilizzate carni particolari che esaltano l'appetibilità delle diverse ricette e permettono un prezzo di vendita più profittevole anche per i distributori.

Naturalmente i costi di pack di solito sono più elevati perché si usano formati più contenuti»

Quali sono le leve di sviluppo per il futuro?

«Sono essenzialmente legate all'aumento delle razze di taglie mini in famiglia. Che potrebbe portare a un ulteriore aumento dei consumi. È vero però che un cane di taglia mini arriva a consumare anche 8-9 volte in meno di un cane maxi e quindi inevitabilmente a fonte di una possibile riduzione di volume si dovrà creare valore con plus di prodotto e di ricetta».

VETRINA PRODOTTI

FARMINA AGGIUNGE IL PACCO DA 7 KG FRA I FORMATI DELLA GAMMA MINI



Farmina lancia nuovi pack da 7 kg (che vanno ad aggiungersi a quelli da 800 g e 2,5 kg) per cani di piccola taglia nella linea Natural & Delicious Mini. Questi alimenti sono proposti nelle tre linee Grain Free, Grain Free Pumpkin e Low Ancestral. La gamma di alimenti Mini è disponibile nei gusti pollo e melograno, agnello e mirtillo, cinghiale e mela, pesce e arancia, merluzzo e arancia (monoproteico).

ITALIANWAY DI GIUNTINI OFFRE TRE RICETTE PER LE TAGLIE PICCOLE



Giuntini
ItalianWay
propone Sensitive Anatra,
con aggiunta
di patata per
un contributo
di carboidrati di facile
digestione e
assimilazione.
Hypoallergenic Salmone

e Aringhe contiene proteine idrolizzate di salmone, Omega 3 ed EPA. Pollo e Riso offre carni bianche fresche e riso facilmente assimilabili.

MINI ADULT DI ROYAL CANIN, CON L-CARNITINA PER UN PESO IDEALE

Royal Canin propone Mini Adult, alimento completo per cani con un peso da adulti tra 1



e 10 kg. Contiene L-Carnitina, per mantenere il peso ideale e rispondere ai fabbisogni energetici elevati. Soddisfa gli appetiti difficili grazie ad aromi esclusivi e contribuisce a limitare la formazione dei depositi di tartaro grazie agli agenti chelanti del calcio.